

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 luglio 2023, n. 295

ID VIA 831 - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Adeguamento tecnico del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Tuturano" (Cod. Id. GJTYOT2) da realizzarsi in agro del Comune Brindisi.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 *"Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *"Conferimento*

incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n.7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- del **D.lgs. 152/2006** e **s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- della **L.241/1990** e **s.m.i.:** l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 105 del 25.07.2017 il servizio Via Vinca della Regione Puglia, in conformità ai pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA, ai lavori delle conferenze di ha espresso giudizio favorevole alla compatibilità ambientale con prescrizioni (limitatamente agli aerogeneratori A 15, A18, A19, A23 e A24 successivamente rettificati con DD. 111/2017), per il parco eolico proposto dalla Siemens Gamesa Renew Spa con sede legale in Via Ostiense, n. 131/L - Roma;
- l'impianto è stato autorizzato con prescrizioni con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 3931 del 12.05.2022;
- con pec del 20.07.2022, acquisita al protocollo AOO_089_10449 del 22.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società Simens Gamesa Renew spa ha trasmesso istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di VIA in oggetto al fine di ultimare la realizzazione del progetto in costanza di efficacia del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- con determinazione dirigenziale 089_DIR_2022/00364 del 20.10.2022 sono stati prorogati, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 105 del 25.07.2017;
- con determinazione dirigenziale n. 152 del 20.7.2022 (Codice CIFRA: 159_DIR_2022_00152) il Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili ha rilasciato a favore di l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12, d.lgs. n. 387/2003;
- con istanza del 21.07.2023, presentata attraverso lo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali, rif. nota AOO_089/21/07/2023/0011163, la società Proponente chiedeva al Servizio VIA VInCA regionale l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto proposta.

RILEVATO CHE:

- il progetto di parco eolico ha già scontato la procedura di VIA ottenendo il giudizio di compatibilità ambientale positivo con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2017 integrata/rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 111/07/08/2017, Determinazione Dirigenziale n. 158 del 23/10/2017, Determinazione Dirigenziale n. 93 del 04/06/2018, e la cui validità è stata prorogata con DD n.364 del 20/10/2022;
- il progetto è stato autorizzato dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, con DD n.152 del 20/07/2022;
- la modifica progettuale proposta consiste nella sostituzione del modello di aerogeneratore del tipo SG114, avente le seguenti caratteristiche:
 - Diametro rotore: 114 m
 - Altezza al mozzo: 93 m
 - Altezza complessiva: 150 m
 - Potenza aerogeneratore: 2,625 MW

con un nuovo modello di aerogeneratore tipo SG132, avente le seguenti caratteristiche:

- Diametro rotore: 132 m
- Altezza al mozzo: 84 m
- Altezza complessiva: 150 m
- Potenza aerogeneratore: 3,465 MW
- l'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere;
- tra le motivazioni alla base della sostituzione del modello di aerogeneratore la società Proponente, rileva che [...] *L'aumento di potenza installata garantirà una maggiore producibilità e, quindi, una maggiore riduzione delle emissioni in atmosfera, il tutto a parità del numero di turbine installate e dell'altezza complessiva delle macchine.*

(cfr elaborato "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 ed elaborato "Relazione tecnica descrittiva")

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa il 21.07.2023 attraverso lo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali, rif. nota AOO_089/21/07/2023/0011163, dalla Società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione tecnica descrittiva" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ritenere la modifica progettuale, adeguamento tecnico del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Tuturano" (Cod. Id. GJTYOT2) da realizzarsi in agro del Comune Brindisi, proposto dalla Società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni parco produttivo;

- **di non assoggettare** la modifica del parco eolico da realizzarsi nel Comune di Brindisi, proposto dalla Società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - **Allegato 1:** Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VincA a:

Società SPV Parco Eolico Libeccio S.r.l.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere

presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Perrone

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BRINDISI

COMUNE DI BRINDISI

ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO EOLICO
"TUTURANO", COSTITUITO DA N. 3 AEROGENERATORI, AUTORIZZATO CON
D.D. N.152 DEL 20/07/2022

Sezione 0:
RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:
LISTA DI CONTROLLO

N. Elaborato: 0.2

Scala: VARIE

Committente

SPV PARCO EOLICO LIBECCIO S.r.l.

Via Luca Gaurico n. 9/11 Regus Eur - 4° piano - 00143
Roma (Italia)
P.IVA 16566351009



Progettazione



sede legale e operativa
San Martino Sannita (BN) Località Chianarile snc Area Industriale
sede operativa
Lucera (FG) via A. La Cava, 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista
Dott. Ing. Nicola Forte



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	Dicembre 2022	AM sigla	PM sigla	NF sigla	Procedura art. 6 comma 9 DLgs 152/2006
Nome File sorgente		SE.BRI02.C3.PDV.0.2.R00.doc	Nome file stampa		SE.BRI02.C3.PDV.0.2.R00.pdf
			Formato di stampa		A4

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

IMPIANTI EOLICI

1. Titolo del progetto
ADEGUAMENTO TECNICO DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO EOLICO AUTORIZZATO DI CUI ALLA D.D. N.152 DEL 20/07/2022

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/ lettera ____	_____
X Allegato IV, punto 2 lettera d	Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera d) denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW".
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____
Indicare se il progetto si configura come:	
<input type="checkbox"/> ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (<i>repowering</i>)	
<input type="checkbox"/> ammodernamento parziale degli impianti esistenti (<i>re-blading</i>), con sostituzione dei seguenti componenti:	
<input type="checkbox"/> _____	
<input type="checkbox"/> _____	
<input type="checkbox"/> _____	

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. (di seguito "la proponente") propone un adeguamento tecnico al proprio progetto di impianto eolico che è stato autorizzato, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, con D.D. n.152 del 20/07/2022 della Regione Puglia - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, successivamente volturata a favore della proponente con presa d'atto da parte dello stesso servizio (atto dirigenziale n. 180 del 07/09/2022).

Tale adeguamento tecnico deriva dall'intenzione della proponente di voler ottimizzare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto, in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi rispetto al progetto autorizzato, in linea con quanto previsto al comma 9 dell'art.6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., prevedendo l'installazione di aerogeneratori più performanti e di potenza maggiore, lasciando invariata l'altezza massima della macchina e la posizione delle turbine.

4. Localizzazione del progetto

L'impianto eolico è costituito da 3 aerogeneratori e relative opere accessorie ed è localizzato nel Comune di Brindisi – Tuturano (BR), alla località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia".

5. Caratteristiche del progetto

L'impianto autorizzato, della potenza complessiva di 7,875 MW, è costituito da 3 aerogeneratori da realizzare nel Comune di Brindisi – Tuturano (BR), alla località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia", con le relative infrastrutture per la connessione elettrica comprendenti stazione elettrica 30/150 kV da collegare in antenna a 150 kV con la stazione di smistamento a 150 kV collegata a sua volta in antenna sulla sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud".

L'adeguamento tecnico apportato al progetto autorizzato consiste nel cambio del modello dell'aerogeneratore con aumento della potenza unitaria lasciando invariata l'altezza complessiva della macchina e la posizione delle turbine.

In particolare, il progetto autorizzato prevedeva l'installazione di 3 turbine modello SG114 avente altezza al mozzo 93 m, diametro del rotore 114 m, altezza massima pari a 150 m e potenza unitaria pari a 2,625 MW.

L'adeguamento tecnico prevede l'installazione di 3 turbine modello SG132 avente altezza al mozzo 84 m, diametro del rotore 132 m, altezza massima pari a 150 m e potenza unitaria 3,465 MW.

Si precisa fin da ora che l'adeguamento tecnico non incide sulle componenti ambientali e paesistiche coinvolte che restano le stesse del progetto autorizzato. Infatti, l'adeguamento tecnico mantiene la

5. Caratteristiche del progetto

posizione delle turbine autorizzate e, a fronte dell'aumento del diametro del rotore (circa il 15%), prevede la riduzione dell'altezza al mozzo in modo da lasciare invariata l'altezza complessiva della torre. Inoltre, a parità di opere da realizzare e superfici occupare, l'aumento della potenza unitaria della macchina comporta un aumento della producibilità dell'impianto con conseguenti benefici in termini di mancate emissioni. Anche a seguito dell'incremento del diametro del rotore, tra le turbine sono garantite interdistanze superiori ai 3D ($3D = 3 \times 132 = 396 \text{ m}$).

In ultimo, si sottolinea che, poiché l'adeguamento tecnico non comporta una modifica della posizione delle opere, risulta inevitabilmente compatibile con il regime vincolistico delle aree interessate.

L'adeguamento tecnico determinando un aumento della produzione a parità di numero di macchine installate e massima altezza dell'aerogeneratore, risulta perfettamente in linea con le finalità, di miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali, indicate all'art.6, comma 9, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

L'aumento della potenza unitaria degli aerogeneratori è anche perfettamente in linea con la Strategia Energetica Nazionale 2017 adottata con D.M. del 10/11/2017 del MISE e del MAATM (paragrafo "Fonti rinnovabili, consumo di suolo e tutela del paesaggio") e con la politica energetica in generale che esprimono chiaramente il favore, sia a livello nazionale che regionale, per l'utilizzo di macchine di potenza unitaria maggiore, in quanto consentono minor consumo del territorio e minor impatto paesaggistico.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
X VIA	Il progetto ha avuto il giudizio di compatibilità ambientale positivo con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2017 integrata/rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 111/07/08/2017, Determinazione Dirigenziale n. 158 del 23/10/2017, Determinazione Dirigenziale n. 93 del 04/06/2018, e la cui validità è stata prorogata con DD n.364 del 20/10/2022.
X Autorizzazione all'esercizio	Il progetto è stato autorizzato dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, con DD n.152 del 20/07/2022
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
Procedure	Autorità competente
X Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)	Comune di Brindisi
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di zone umide, ripariali e foci dei fiumi che risultano localizzate nel raggio di 15km dal progetto.</i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di zone costiere e ambienti marini che risultano localizzati nel raggio di 15km dal progetto.</i>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Il progetto di adeguamento tecnico, così come il progetto autorizzato, non interessa zone montuose e forestali.</i>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di aree naturali protette o siti rete Natura 2000. L'aerogeneratore più vicino dista circa 1,4 km dalla riserva naturale regionale orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci".</i>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Il progetto di adeguamento tecnico, così come il progetto autorizzato, non interessa zone ove possano non essere rispettati gli standard di qualità ambientali minimi.</i>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Il progetto di adeguamento tecnico, così come il progetto autorizzato, non interessa ambiti urbani e si sviluppa su aree a prevalente vocazione agricola con bassa densità abitativa.</i>
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non si rileva la presenza di tale tipologia di recettori in prossimità delle aree d'impianto.</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Il progetto di adeguamento tecnico, così come il progetto autorizzato, non interessa aree caratterizzate dalla presenza di produzioni tipiche o di particolare qualità.</i>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	SI	NO	Breve descrizione ²
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di siti contaminati che risultano localizzati nel raggio di 15km dal progetto (area SIN di Brindisi).</i>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di aree soggette a vincolo idrogeologico.</i>
11. Aree a rischio individuate nei piani per l'assetto idrogeologico e nei piani di gestione del rischio di alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di aree soggette alle aree censite dal piano di bacino a pericolosità geomorfologica ed idraulica, e all'esterno di aree censite dal PGRA a rischio alluvioni.</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Le opere in oggetto ricadono nel comune di Brindisi che appartiene alla zona 4 (OPCM 3274 /03). Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa antisismica vigente NTC 2018.</i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere, né l'altezza massima delle turbine. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di vincoli e fasce di rispetto.</i>

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
<p><u>Descrizione:</u> Il progetto comporterà la sottrazione di suolo relativa alla realizzazione delle opere ed infrastrutture necessarie alla gestione dell'impianto eolico. L'opera non comporta modifiche a corpi idrici superficiali o profondi.</p>		<p><u>Perché:</u> Le opere verranno realizzate su suoli attualmente destinati a seminativi a bassa valenza ecologica. Le superfici sottratte saranno quelle strettamente necessarie alla gestione dell'impianto, e una volta conclusi i lavori le pratiche agricole potranno continuare fino al perimetro delle opere. Rispetto al progetto autorizzato, l'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere e le superfici occupate.</p>		
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><u>Descrizione:</u> Durante la realizzazione e la gestione dell'impianto la risorsa principalmente usata è il suolo per effetto dell'occupazione di superficie. Non si prevede l'utilizzo, la sottrazione o la variazione di altre risorse quali acqua, o altri materiali (anche con particolare riferimento a risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili).</p>		<p><u>Perché:</u> La sottrazione di suolo interessa seminativi e riguarda le aree strettamente necessarie alla realizzazione e alla gestione dell'impianto. Le pratiche agricole al termine dei lavori di realizzazione del parco saranno quasi totalmente reversibili (pascoli e colture potranno essere ripresi al termine dei lavori fino alla base delle turbine). Rispetto al progetto autorizzato, l'adeguamento tecnico non modifica le superfici occupate.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<u>Descrizione:</u> Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.		<u>Perché:</u> La realizzazione e la gestione dell'impianto eolico non richiedono l'utilizzo di sostanze nocive e pericolose. Durante il funzionamento dell'impianto non è prevista la produzione di tali sostanze.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> È prevista la produzione di rifiuti durante la fase di cantiere e di dismissione delle opere. Durante la fase di gestione i rifiuti saranno irrilevanti e legati alle operazioni di manutenzione.		<u>Perché:</u> I rifiuti saranno gestiti secondo norma favorendo il riciclaggio e il recupero e prevedendo il conferimento a discarica autorizzata ove strettamente necessario. Non si avrà dispersione o produzione incontrollata di rifiuti. L'adeguamento tecnico proposto non modifica le opere da realizzare per cui la produzione di rifiuti prevista resta invariata rispetto a quella determinata dall'impianto autorizzato. Infatti, il cambio del modello dell'aerogeneratore non incide sulla produzione di rifiuti.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> La tipologia d'impianto non genera emissioni di sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera.		<u>Perché:</u> Le uniche emissioni in atmosfera si verificano durante la fase di cantiere e sono dovute all'innalzamento di polveri. Tale fenomeno verrà controllato attraverso i dovuti accorgimenti, come ad esempio la bagnatura delle aree dove si svolgono	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
			<i>i lavori e delle ruote dei mezzi. Poiché l'adeguamento tecnico non modifica le opere da realizzare, la produzione di polveri prevista durante la fase di cantiere resta invariata.</i>
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> <i>L'impianto genera emissioni acustiche ed elettromagnetiche.</i>		<u>Perché:</u> <i>Sono rispettati i limiti di emissione acustica e di emissione elettromagnetica stabiliti dalla normativa di settore.</i> <i>Evidente è il miglioramento in termini di impatto acustico determinato dall'adeguamento tecnico in quanto riduce l'emissione complessiva dell'impianto.</i> <i>L'adeguamento tecnico prevede un incremento della potenza installata ma non varia la modalità di realizzazione dei caviddotti e il livello di tensione di esercizio dell'impianto rispetto al progetto autorizzato.</i> <i>Pertanto, l'adeguamento tecnico non determina variazioni in termini di impatto elettromagnetico anche in considerazione del fatto che le opere elettriche si collocano rispetto ai recettori una distanza di gran lunga superiore alla DPA (distanza di prima approssimazione).</i>
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora dB(A) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> <i>L'adeguamento tecnico prevede l'installazione di turbine con un'emissione</i>		<u>Perché:</u> <i>Come già detto, l'adeguamento tecnico risulta migliorativo in termini</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<i>acustica inferiore a quella delle turbine previste nel progetto autorizzato.</i>		<i>di impatto acustico in quanto riduce l'emissione acustica complessiva dell'impianto. Il progetto autorizzato prevede l'installazione di turbine con massima emissione acustica pari a 104,6 dB(A), mentre l'adeguamento tecnico prevede l'installazione di turbine con massima emissione acustica pari a 104 dB(A).</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<u>Descrizione:</u> <i>Non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde.</i>		<u>Perché:</u> <i>L'impianto eolico e le relative opere connesse sono privi di scarichi inquinanti sul suolo e nelle acque.</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<u>Descrizione:</u> <i>Durante la fase di cantiere si possono verificare rischi per la salute umana dovuti all'esecuzione delle lavorazioni necessarie alla realizzazione delle opere. Per quanto riguarda l'ambiente si potrebbero verificare degli sversamenti accidentali di carburante ed olii. Durante la fase di esercizio, considerando che le parti in tensione non saranno accessibili al personale non autorizzato, il rischio sulla salute pubblica è praticamente nullo. È garantita da tutti i recettori una distanza superiore a quella della</i>		<u>Perché:</u> <i>Durante la fase di costruzione verranno seguite tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui cantieri per eliminare il rischio sulla salute umana. Inoltre, verranno eseguiti periodici controlli e monitoraggi al fine di poter rilevare eventuali sversamenti accidentali e di poter adottare tempestivamente le dovute misure di salvaguardia. Le operazioni di manutenzione previste durante la fase di esercizio dell'impianto ne garantiranno il buon funzionamento e contribuiranno all'assenza di rischi sulla salute pubblica già garantiti dalla distanza dell'impianto dai</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
	gittata della pala.		recettori.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<u>Descrizione:</u> <i>L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere. Gli aerogeneratori ricadono all'esterno di aree naturali protette, siti della rete natura 2000, aree IBA, oasi e zone umide, né in aree tutelate per il loro valore estetico, paesaggistico storico culturale.</i>		<u>Perché:</u> <i>Poiché l'adeguamento tecnico non modifica la posizione e l'altezza massima degli aerogeneratori, non si prevedono effetti potenziali ambientali aggiuntivi rispetto a quelli determinati dall'impianto eolico autorizzato per il quale è stata assentita dagli enti la compatibilità ambientale e paesaggistica.</i>
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> <i>L'adeguamento tecnico, così come il progetto autorizzato, non interessa altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico non incluse nella Tabella 8.</i>		<u>Perché:</u> <i>Non sono presenti aree o particolari corridoi ecologici.</i>
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> <i>Gli aerogeneratori non interferiscono con i corpi idrici superficiali. Si potrebbero determinare interazioni localizzate con la circolazione sotterranea.</i>		<u>Perché:</u> <i>Le eventuali interazioni con l'idrografia sotterranea riguarderanno al più le opere di fondazione degli aerogeneratori e avranno carattere puntuale. Si rappresenta che la proposta di adeguamento tecnico, incrementando da un lato la dimensione del rotore ma diminuendo l'altezza al mozzo della torre, presumibilmente non modifica la tipologia di fondazione e quindi le</i>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
			interazioni con la circolazione sotterranea. Tanto anche in considerazione del fatto che la posizione delle turbine resta invariata. In ogni caso, dato il carattere puntuale delle opere da realizzare non si prevedono alterazioni del deflusso idrico sotterraneo né tanto meno verrà alterata la qualità delle acque.
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<u>Descrizione:</u> Nell'area del parco eolico non ci sono strade di grande traffico. A nord dell'area impianto si sviluppa la SP82 mentre ad ovest la SP80.		<u>Perché:</u> L'adeguamento tecnico non modifica l'ubicazione delle opere motivo per il quale la viabilità interessata dalle operazioni di cantiere resterà invariata rispetto al progetto autorizzato. I mezzi di cantiere, rientrano nelle categorie di mezzi che già normalmente circolano su tali arterie, tuttavia gli stessi utilizzeranno in prevalenza le strade locali interne al parco senza interferire in maniera significativa sul traffico veicolare.
14. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> L'impianto si colloca su un'area abbastanza ampia e pianeggiante in cui non si ergono punti sommitali. La fruibilità dell'area è determinata dalla presenza di alcune strade provinciali (SP80, SP82...) a partire dalle		<u>Perché:</u> L'adeguamento tecnico non modifica l'altezza massima dell'aerogeneratore e la posizione delle opere, motivo per il quale il campo di visibilità dell'impianto e il rilievo percettivo delle turbine restano immutati rispetto al progetto autorizzato.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	quali si sviluppano strade locali e secondarie.			
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<u>Descrizione:</u> I terreni destinati alle opere sono ubicati in aree prevalentemente ad uso agricolo.		<u>Perché:</u> Le aree interessate dalla proposta di adeguamento sono le medesime del progetto autorizzato: pur non ricadendo in aree urbanizzate, i suoli sono di fatto utilizzati per le normali pratiche di coltivazione, che non risulteranno penalizzate dall'opera. A fine cantiere le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	<u>Descrizione:</u> Gli aerogeneratori in adeguamento tecnico mantengono la stessa posizione prevista nel progetto autorizzato.		<u>Perché:</u> Le opere restano sulle stesse aree del progetto autorizzato.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	<u>Descrizione:</u> Le opere restano sulle stesse aree del progetto autorizzato.		<u>Perché:</u> L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere in progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	<u>Descrizione:</u> L'adeguamento tecnico manterrà lo stesso allineamento tra gli aerogeneratori previsto nel progetto autorizzato.		<u>Perché:</u> L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere e, in particolare, degli aerogeneratori.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<u>Descrizione:</u> L'adeguamento tecnico non modifica il numero degli aerogeneratori.		<u>Perché:</u> Gli aerogeneratori restano nella stessa posizione, l'altezza massima rimane invariata, si riducono la velocità di rotazione del rotore e l'emissione acustica, la potenza unitaria aumenta. Ciò determina degli effetti ambientali positivi aggiuntivi rispetto al progetto autorizzato.	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> L'altezza massima dell'aerogeneratore resta invariata e pari a 150 m.		<u>Perché:</u> L'adeguamento tecnico non modifica l'altezza massima, il campo di visibilità dell'impianto. La percezione delle turbine resta invariata rispetto al progetto autorizzato.	
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> Il diametro del rotore degli aerogeneratori autorizzati è pari a 114 m. L'adeguamento tecnico prevede l'installazione di aerogeneratori con diametro del rotore pari a 132m.		<u>Perché:</u> L'aumento delle dimensioni del diametro del rotore è bilanciato dalla riduzione dell'altezza al mozzo che consente di mantenere la stessa altezza massima. L'aumento del diametro del rotore garantisce in ogni caso interdistanze tra le macchine superiore ai 3D. Inoltre, la velocità di rotazione del rotore si riduce per cui, oltre ad avere un valore della gittata inferiore, si riducono gli effetti di flickering e migliora la percezione degli aerogeneratori da parte dell'avifauna e dei chiroterri.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<u>Descrizione:</u> Non risultano essere presenti piani o programmi relativi all'uso del suolo sulle aree di progetto.		<u>Perché:</u> Non essendo previsti piani o programmi non vi sono effetti ambientali significativi	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> Non sono presenti aree densamente abitate o particolarmente antropizzate.		<u>Perché:</u> Le aree di progetto sono interessate da uno scarso grado di urbanizzazione e interessano aree a prevalente uso agricolo, e sono ad ogni modo le medesime del progetto autorizzato.	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> Non si rileva la presenza di ricettori sensibili quali ospedali, scuole, luoghi di culto etc.		<u>Perché:</u> I ricettori sensibili come gli istituti scolastici e i luoghi di culto sono ubicati negli ambiti urbani. La frazione più vicina è Tuturano dalla quale l'impianto dista oltre i 3,5 km, per cui sono da escludere ogni forma di impatto.	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> Non si rileva presenza di risorse importanti sulle aree d'impianto e sulle aree limitrofe.		<u>Perché:</u> Poiché non vi sono interferenze con risorse importanti, non sussistono potenziali impatti negativi.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<u>Descrizione:</u> Non si rileva presenza di zone che sono soggette ad inquinamento o danno ambientale sulle aree d'impianto e sulle aree limitrofe.		<u>Perché:</u> Poiché non vi sono interferenze zone soggette ad inquinamento o danno ambientale, non sussistono potenziali impatti negativi.	
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> Le opere ricadono nel comune di Brindisi che appartiene alla zona sismica 4 (OPCM 3274 /03). Gli aerogeneratori non ricadono in aree a pericolosità geomorfologica ed idraulica del PAI né in aree a rischio esondazione del PGRA.		<u>Perché:</u> Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa antisismica vigente NTC 2018.	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> Sono presenti altri impianti esistenti in prossimità dell'impianto di progetto (circa 900 m) rispetto ai quali è stato già asserita la compatibilità ambientale dell'impianto.		<u>Perché:</u> L'adeguamento tecnico non modifica la posizione delle opere e risulta migliorativo rispetto al progetto autorizzato, per cui di fatto anche in relazione agli effetti di cumulo con gli altri impianti risulta essere migliorativo, data anche la distanza degli altri impianti eolici esistenti.	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<u>Descrizione:</u> Non sono presenti tali effetti.		<u>Perché:</u> Non essendo previsti effetti di natura transfrontaliera, anche i potenziali impatti correlati sono nulli.	

10. ALLEGATI	
N_ELAB	Titolo Documento
	SEZIONE NR. 0 - RELAZIONI GENERALI
0.1	Relazione tecnica descrittiva
0.2	Lista di controllo
	SEZIONE NR. 1 - INQUADRAMENTO GENERALE
1.1	Inquadramento su IGM e fotopiano
	SEZIONE NR. 2 - INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO
2.1	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR
2.2	Aree Protette
2.3	Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – ex AdB Puglia
2.4	Piano di Gestione Rischio Alluvioni
2.5.a	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi - PTCP - Vincoli e tutele operanti
2.5.b	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi - PTCP - Caratteri fisici e fragilità ambientali
2.5.c	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi - PTCP - Caratteri storico - culturali
2.5.d	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi - PTCP - Sistema insediativo ed infrastrutturale
2.5.e	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi - PTCP - Carta dei paesaggi e dei progetti prioritari per il paesaggio
2.5.f	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi - PTCP - Rete Ecologica
2.5.g	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi - PTCP - Progetto della struttura insediativa a livello sovracomunale
2.6	Titoli minerari UNMIG
2.7.a	Stralcio del Piano di Tutela delle acque (PTA) Puglia - Tav. A - Zone di protezione speciale idrogeologica
2.7.b	Stralcio del Piano di Tutela delle acque (PTA) Puglia - Tav. B - Aree di vincoli di uso degli acquiferi
2.8	Piano Faunistico Venatorio Regionale Puglia
2.9.a	Piano Urbanistico Generale comune di Brindisi – strumento urbanistico vigente stato di attuazione
2.9.b	Piano Urbanistico Generale comune di Brindisi – carta delle risorse paesaggistiche individuate dal PUTT/p
2.9.c	Piano Urbanistico Generale comune di Brindisi – carta delle risorse paesaggistiche Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
2.10	Inquadramento rispetto al Regolamento Regionale n.24/2010
	SEZIONE NR. 3 – PARTICOLARI COSTRUTTIVI
3.1	Aerogeneratori di progetto: caratteristiche dimensionali - confronto tra aerogeneratore autorizzato e di variante

